aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-0006095
del 03/01/2024

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Allegati:

n. rif. S980
Class./Fasc. 2023/13.17.1/70

Oggetto: **S980** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di completamento dei lavori di riqualificazione ambientale volti alla chiusura del complesso estrattivo ardesiaco denominato Acqua di Sotto sito in Comune di Lorsica (GE).

Proponente: Ardesit s.n.c. di Cicagna (GE)

Richiesta integrazioni ex art. 19 c. 2 D. Lgs. 152/2006.

Alla ditta Ardesit s.n.c.
ardesit@pcert.it

E p.c.

Al Geom. Ermano Noce
Ermano.noce@geopec.it

Al Comune di Lorsica
comunelorsica@actaliscertymail.it

Alla Città Metropolitana di Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

All'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
adbarno@postacert.toscana.it
c/o Assetto del Territorio

All'ARPAL Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.liguria.it

Alle strutture regionali:

Ecologia

Ecosistema Costiero e Acque

Difesa del Suolo Genova

Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Urbanistica

Cave ed attività estrattive

LORO SEDI

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere chiarimenti.

Sotto il profilo urbanistico (*Urbanistica Prot-2023-1755624 del 12/12/2023*) è necessario che la documentazione venga acquisita l'attestazione di conformità urbanistica delle opere al Piano Urbanistico Comunale, o individuate le eventuali difformità, rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Sotto il profilo paesaggistico (*Tutela del Paesaggio e demanio marittimo Prot-2023-1806191 del 15/12/*2023) si significa che gli elaborati grafici acquisiti presentano in alcune sezioni condizioni di

sistemazione superiori a quanto a suo tempo autorizzato. Emerge pertanto la necessità di una verifica cronologica degli interventi di sistemazione e rinaturalizzazione che risulterebbero in parte già effettuati.

Tale verifica dovrà essere svolta sulla base di elaborati tecnici che dovranno rappresentare le varie fasi temporali in cui sono stati effettuati gli abbancamenti/riempimenti che appaiono difformi al fine di definire il corretto procedimento da avviare nella successiva fase amministrativa. Qualora durante tale verifica venissero riscontrati palesi e documentabili errori grafici, potranno anche essere forniti puntuali e dettagliati chiarimenti. Relativamente agli elaborati messi a disposizione si rileva che:

- la tavola n° 3 dovrà essere oggetto di una verifica affinché le rappresentazioni grafiche-cromatiche adottate vengano estese alla planimetria;
- su tutti gli elaborati grafici dovranno essere indicati i limiti del complesso estrattivo con particolare riferimento alle sezioni dove non risulta rappresentato quello a monte.

Per quanto concerne le modalità di accumulo del terreno naturale ai fini dell'esecuzione delle opere di rinaturalizzazione occorre chiarire:

- quali interventi – peraltro non particolarmente riscontrabili dalla documentazione fotografica - siano stati effettuati rispetto a quelli previsti nella relazione agronomica (coltre di terreno naturale dello spessore di almeno 50 cm); si precisa che, qualora i suddetti interventi di accumulo risultassero ancora da attuare, le quote riportate nella rappresentazione della situazione finale situazione finale (sezioni e planimetrie) dovranno essere opportunamente adeguate.
- le motivazioni che inducono a collocare, e a ritenerlo sufficiente, un ulteriore strato di terreno naturale dello spessore di 20 cm lungo le scarpate.

Relativamente alle emissioni in atmosfera (*Ecologia Prot-2023-1805692 del 15/12/2023*) lo Studio Preliminare Ambientale riferisce genericamente che i lavori non produrranno emissioni di alcun genere e non provocheranno alcun disturbo ambientale. Si ritiene che l'affermazione del progettista debba essere meglio argomentata, in particolare per mezzo di una specifica valutazione previsionale di impatto acustico a firma del tecnico competente, anche considerata la vicinanza di potenziali recettori residenziali. Si ritiene anche necessario che venga fornito un cronoprogramma che indichi la durata dei lavori.

Relativamente alla matrice Suolo (*Difesa Suolo Genova Prot-2023-1852182 del 19/12/2023)* si prende atto della documentazione allegata alla verifica di assoggettabilità in oggetto, resa disponibile sul sito internet condiviso, che prevede una riqualificazione ambientale della cava denominata Acqua di Sotto con un modesto apporto di materiale terroso (100mc), la realizzazione di canalizzazioni superficiali per la raccolta delle acque meteoriche, piantumazioni, inerbimenti e la rimozione, al termine della riqualificazione, del guado esistente in corrispondenza del Rio Balano. Ai fini della valutazione di impatto ambientale, fermo restando che per realizzare l'intervento in corrispondenza del rio sarà necessario acquisire preventivamente specifica autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1933, preso atto che il proponente si è impegnato a produrre la documentazione integrativa prevista ai fini autorizzativi d cui sopra come già indicati con nota Prot-2023-0871183, da parte dello scrivente settore non si ritiene al momento necessaria ulteriore documentazione. Ad ogni buon conto, si ricorda che la documentazione da fornire deve comprendere idonei elaborati tecnico-progettuali (relazione idraulica ed elaborati grafici di dettaglio: planimetria e sezioni) che consentano di valutare la sistemazione finale a progetto, indicando nel dettaglio la rimozione del materiale caduto in alveo, gli eventuali riporti, sistemazioni del versante e delle sponde, comprese eventuali opere previste a consolidamento della sponda oggetto di intervento.

Si ritiene, infine, che, ai fini di caratterizzare compiutamente il contesto sotto il profilo geologico, debbano essere prodotti i risultati di indagini geognostiche e analitiche relative alla natura e al chimismo dei suoli, del sottosuolo e degli eventuali materiali di riporto e delle acque sotterranee.

Si specifica che tutti i contributi istruttori pervenuti al Settore scrivente sono pubblicati sul sito istituzionale regionale fra i procedimenti di VIA in corso nella cartella della documentazione dedicata al procedimento in oggetto.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

PC/fl

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 28-12-2023 16:39:01
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026